



# COMUNE DI SALUGGIA

## DETERMINAZIONE

AREA TECNICO URBANISTICA  
SERVIZI URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SUAP –  
AMBIENTE (SU ISTANZA DI PARTE) – CATASTO

**N.8 DEL12/08/2014**

**N. 168 DEL 12/08/2014 REG.GEN**

### OGGETTO:

**D.lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i.. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID S.p.A.**

### IL RESPONSABILE DEL SUAP

**Visto** il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V e s.m.i., recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**Visto** l'art. 269, commi 2 ed 8 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V e s.m.i. che sottopone a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo stabilimento, il trasferimento di stabilimento in altra località e la modifica sostanziale di uno stabilimento, la quale comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti;

**Considerato** che, ai sensi degli artt. 269 e 271 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. l'autorizzazione stabilisce, in ogni caso, la quantità e la qualità delle emissioni misurate secondo metodologie prescritte, eventuali prescrizioni legate al convogliamento od alla gestione delle emissioni diffuse, nonché il periodo che deve intercorrere tra la messa in esercizio e la messa a regime degli impianti;

**Vista** la domanda di autorizzazione ex art. 269 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, presentata dalla Ditta CID S.p.A. alla Provincia di Vercelli in data 27/12/2011 (prot. di ricevimento n. 0000633/000 del 03/01/2012).

**Visto** il DPR n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.", entrato in vigore in data 01/10/2011 che, nell'art. 2, ha individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i

procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ed ha disposto l'obbligo per le imprese di presentare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività ed i relativi elaborati tecnici ed allegati esclusivamente in modalità telematica al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto;

**Visto** l'art. 7 del DPR 160/2012 nel quale è individuato il SUAP come l'organo competente all'adozione del provvedimento conclusivo, che costituisce ad ogni effetto, titolo unico per lo svolgimento delle attività richieste;

**Vista** la circolare n° 3 prot. n° 3492 emanata in data 19/03/2012 nella quale la Regione Piemonte ha puntualizzato che *“Qualora la gestione di singoli procedimenti risulti particolarmente complessa il responsabile dello Sportello unico, può concordare con l'amministrazione competente, attraverso apposito atto, di utilizzare l'istituto del cosiddetto “avvalimento”. Si tratta di uno strumento col quale un soggetto svolge il proprio ruolo ricorrendo alla struttura e alle capacità tecniche di un altro soggetto che agisce, non in proprio, ma in suo nome, per suo conto e nel suo interesse. L'avvalimento riguarda il compimento di attività istruttorie, esecutive ma non decisionali le quali attengono, invece, all'esercizio di funzioni delegate.”*

**Considerato** che, nel periodo intercorrente dalla data di entrata in vigore del DPR 160/2010 all'emanazione della Circolare sopra citata, in assenza di precise indicazioni normative sull'applicazione del DPR 160/2010, è pervenuta domanda di autorizzazione ex art. 269 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V e s.m.i. presentata dalla Ditta in oggetto e che, al fine di non aggravare il procedimento in questione, la Provincia di Vercelli, con nota prot. n. 0027232/000 del 30/03/2012, si è resa disponibile, previo avvalimento, a concludere la fase endoprocedimentale dell'istruttoria;

**Considerato** che, con nota prot. n. 5685 del 05/07/2012 il SUAP scrivente ha ritenuto opportuno richiedere l'avvalimento;

**Vista** la convocazione della Conferenza di Servizi, indetta dalla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 0055376/000 del 10/07/2012 (prima seduta del 25/07/2012) ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241, presso la sede del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli dove gli atti delle stesse sono custoditi e consultabili, effettuata alle seguenti amministrazioni, quali soggetti competenti in materia ambientale per il procedimento istruito: l'ARPA Piemonte Dipartimento di Vercelli, l'ASL “TO4” - Dipartimento di Prevenzione - SISP, il Comune di Saluggia e la Ditta in qualità di richiedente;

**Visto** il parere di ARPA Dipartimento di Vercelli pervenuto alla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 76693 del 26/07/2012;

**Viste** le integrazioni richieste in sede di prima seduta e fornite dalla Ditta alla Provincia di Vercelli in data 10/12/2012 (prot. di ricevimento n. 0004567/000 del 14/01/2013);

**Vista** la convocazione della seconda seduta di conferenza dei servizi, con nota prot. n. 0005902/000 del 17/01/2013 tenutasi in data 20/02/2013;

**Visto** il parere di ARPA Dipartimento di Vercelli presentato alla Provincia di Vercelli con prot. n. 21104 del 05/03/2013;

**Visto** il parere favorevole con prescrizioni degli enti convocati alla conferenza dei servizi in data 20/02/2013, subordinato all'invio da parte della Ditta delle integrazioni spontanee complete di tutte le indicazioni emerse durante la seconda seduta;

**Viste** le integrazioni spontanee fornite dalla Ditta alla Provincia di Vercelli in data 05/12/2013 (prot. n. 115 del 03/01/2014);

**Visto** il parere di ARPA Dipartimento di Vercelli presentato alla Provincia di Vercelli con nota prot. n. 19882 del 10/03/2014, fornito a seguito di richiesta formale prot. n. 2074 del 21/01/2014 dell'Amministrazione provinciale e che è stato tramutato in apposita prescrizione all'interno dell'atto autorizzativo;

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto – legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35” che ha introdotto l’autorizzazione unica ambientale (AUA);

**Dato atto** che con Determinazione Dirigenziale n. 1771 del 04.07.2014 la Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale – Ufficio Rifiuti, Emissioni in Atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, ha emesso provvedimento avente ad oggetto “D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i.. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID SpA.- Saluggia”;

**Visto** il Decreto Sindacale N. 11 del 05.06.2014 in forza del quale la scrivente è autorizzata ad emettere il presente atto;

### **DETERMINA**

recependo integralmente i contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 1771 del 04.07.2014 della Provincia di Vercelli – Settore Tutela Ambientale – Ufficio Rifiuti, Emissioni in Atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, avente ad oggetto “D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V, art. 269 e s.m.i.. Autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti nuovi, da modificare o da trasferire. Ditta CID SpA.- Saluggia” allegata alla presente e formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare alle emissioni in atmosfera la Ditta CID SpA, con sede legale e stabilimento in Saluggia, Via Crescentino snc ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte V e s.m.i., alle emissioni in atmosfera dello stabilimento, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, alle seguenti condizioni:
1. l'autorizzazione è vincolata al rispetto delle **Disposizioni generali** di seguito indicate;
  2. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei **limiti di emissione** e delle **prescrizioni** indicate nell'**Allegato A**;
  3. il termine per la messa a regime dello stabilimento è quello riportato nell'**Allegato A**;
  4. la Ditta dovrà effettuare i controlli secondo la periodicità e le modalità riportate nell'**Allegato A**;
  5. il codice attribuito allo stabilimento da citare in ogni successiva comunicazione è quello indicato nell'**Allegato A**;
  6. si riserva di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  7. sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità del soggetto come sopra autorizzato, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all’attività dell’impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.

### Disposizioni generali:

La Ditta deve comunicare al SUAP competente per territorio ogni **progetto di intervento di modifica degli impianti od eventuali variazioni nel ciclo produttivo** che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza.

Nel caso di comunicazione di **modifica non sostanziale**, la Ditta deve attendere **almeno SESSANTA giorni** prima di procedere all'esecuzione, al fine di acquisire il parere dell'Amministrazione Provinciale in merito alla non sostanzialità delle modifiche, fatto salvo il potere dell'Amministrazione Provinciale di provvedere successivamente.

Qualora le **modifiche** siano ritenute **sostanziali** dalla Provincia, oppure ad avviso della Ditta, questa deve presentare al SUAP competente per territorio una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59 del 13/03/2013 e s.m.i.

La Ditta dovrà presentare al SUAP competente per territorio apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59 del 13/03/2013 s.m.i. ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare il **trasferimento** dello stabilimento in altra località.

La Ditta dovrà richiedere **volturazione** della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.

La Ditta dovrà comunicare al SUAP la **cessazione** dell'attività dello stabilimento autorizzato e la data prevista per l'eventuale smantellamento degli impianti.

Ai sensi della LR 13/04/1995, n. 60, le attività di **vigilanza e controllo** del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie sono svolte dai Dipartimenti provinciali dell'ARPA competenti per territorio.

L'**Allegato A** (composto di n. 8 pagine) è da considerarsi parte integrante della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione del medesimo.

A decorrere dalla data di emanazione, il presente provvedimento, ai sensi del comma 7, art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. , ha validità **15 anni** e cioè fino al **03/07/2029**.

La Ditta deve presentare al SUAP competente per territorio domanda di **rinnovo almeno 1 anno prima della scadenza** della presente autorizzazione.

- di trasmettere, per opportuna doverosa conoscenza, copia della presente a:
  - Ufficio Rifiuti, Emissioni in Atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli – Via XX Settembre n. 45 – 13100 VERCELLI;
  - A.R.P.A. Dipartimento di Vercelli – Via Bruzza n. 4 – 13100 VERCELLI;
  - A.S.L. TO4 – Dipartimento di Prevenzione – SISP – Via Aldisio n. 2 - 10015 IVREA;
  - Ufficio Ambiente del Comune di Saluggia – Piazza Municipio 16 – 13040 SALUGGIA (VC)
- di notificare il presente provvedimento alla Ditta CID S.p.a. nella persona del legale rappresentante o di altro soggetto munito di delega da parte di quest'ultimo.

- Visti i pareri favorevoli preventivi di Compatibilità Monetaria, Copertura Monetaria e Regolarità Amministrativa e Contabile (Art.9, C.1, D.Lgs. 78/2009 convertito nella legge N. 102/2009 e art. 147 bis del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 con modifiche DL 10/10/2012 n. 174)

Il Responsabile del Servizio  
F.to:MARIN LINDA

---

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell' Area

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-ago-2014.

Saluggia, lì 12-ago-2014

Il Responsabile dell'Area

F.to:MARIN LINDA